

PSR 2014/2020

Misura 7.3

Infrastrutture per la Banda Ultra Larga

“Obblighi di informazione e pubblicità”

Cartellonistica temporanea e permanente

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

12 giugno 2019

Indice

Sommario

1. Premessa	5
2. Normativa di riferimento.....	6
3. Cartellonistica	9
4. Obblighi di informazione e pubblicità PSR 2014-2020	16

1. Premessa

Il presente documento, realizzato dal “Gruppo di lavoro Banda Ultra Larga” (RRN) in collaborazione con Infratel Italia Spa, riporta gli obblighi di informazione e pubblicità nell’ambito degli interventi finanziati dai PSR 2014/2020 (cfr. Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014). In particolare, si fa riferimento agli obblighi sulla cartellonistica temporanea, da esporre presso i cantieri durante lo svolgimento dei lavori e a quella permanente da esporre entro tre mesi dal completamento degli interventi realizzati nei comuni.

I soggetti che beneficiano dei finanziamenti del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR), attraverso i PSR, hanno infatti l'obbligo di evidenziare al pubblico che l'intervento che realizzano beneficia del sostegno finanziario del FEASR, utilizzando gli elementi grafici e descrittivi identificativi del PSR regionale 2014-2020 nell’ambito del quale l’intervento è stato realizzato.

Il rispetto di tale obbligo consente di:

- ✓ testimoniare a tutti i cittadini l'impegno congiunto dell'Unione europea e dei singoli Stati membri nel raggiungere gli obiettivi in tema di sviluppo rurale;
- ✓ favorire la conoscenza delle opportunità di finanziamento dei PSR regionali 2014-2020 tra tutti i cittadini, anche potenziali beneficiari;
- ✓ evidenziare quali sono i risultati raggiunti con l'utilizzo di queste risorse;
- ✓ garantire trasparenza dei meccanismi dei finanziamenti ottenuti.

In considerazione agli obblighi di informazione e pubblicità, di cui ai regolamenti comunitari e al fine di uniformare a livello nazionale la comunicazione del Grande Progetto BUL si riportano nel presente documento un cartellone temporaneo-tipo ed una targa permanente-tipo, da esporre rispettivamente nel corso dell’attuazione e a conclusione dei lavori per la realizzazione di infrastruttura di BUL, con elementi minimi comuni.

Il documento è strutturato in 3 sezioni:

1. la prima è dedicata ai riferimenti normativi sugli obblighi di informazione e pubblicità;
2. la seconda parte riporta le specifiche tecniche della cartellonistica temporanea e permanente;
3. la terza parte contiene una raccolta di link regioni sugli obblighi di informazione e pubblicità PSR 2014-2020.

2. Normativa di riferimento

Si riportano di seguito gli estratti della normativa comunitaria di riferimento.

Reg. (UE) n. 1305/2013

Articolo 66 “Autorità di gestione”

1. L'autorità di gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e, a tal fine, provvede in particolare:

[...]

- c) a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:
 - i. siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;

[...]

- i) a dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

[...]

5. La Commissione adotta atti di esecuzione che stabiliscono condizioni uniformi per l'applicazione dei requisiti in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo 1, lettera i).

Reg (UE) n. 808/2014 e successive modifiche

Articolo 13 “Informazione e pubblicità”

[...]

2. Le norme particolareggiate relative alle responsabilità dell'autorità di gestione e dei beneficiari in materia di informazione e pubblicità sono definite nell'allegato III.

ALLEGATO III “Informazione e pubblicità di cui all'articolo 13” del Reg. Reg (UE) n. 808/2014 e successive modifiche

PARTE I “Azioni informative e pubblicitarie”

[...]

2. Responsabilità dei beneficiari

2.1. Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un Fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2.2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) *(Reg. (UE) n. 669 del 2016)* collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50 000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Gli Stati membri possono tuttavia decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Gli Stati membri possono altresì decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa. [...];
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- i) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;

ii) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

PARTE II "Caratteristiche tecniche delle azioni informative e pubblicitarie"

1. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

a) l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito, https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

[...]

2. Materiale di informazione e comunicazione

Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini ecc.) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione nonché, qualora vi figurino anche un emblema nazionale o regionale, l'emblema dell'Unione. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'aiuto del FEASR e/o nazionale in questione.

I criteri di cui al precedente paragrafo si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo.

I siti web relativi al FEASR devono:

- a) menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;
- b) recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.

3. Cartellonistica

3.1 Cartellone temporaneo

Per informare il pubblico del sostegno ottenuto dal FEASR, in caso di finanziamento di infrastrutture il cui sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro, il beneficiario ha l'obbligo di esporre, durante l'attuazione degli interventi, in un luogo facilmente visibile al pubblico sul cantiere, un cartellone temporaneo (Allegato III, 2.2.c) del Reg. (UE) n. 808/2014) che sarà sostituito, al termine dei lavori, da una targa permanente.

Il cartellone temporaneo adempie agli obblighi comunitari di informazione e pubblicità ed inoltre è da considerarsi a tutti gli effetti, nella parte sottostante, un "documento di cantiere" il quale viene ormai quasi sempre disciplinato dai vigenti regolamenti urbanistico-edilizi di ogni comune italiano. Pertanto, molti aspetti del cartellone, quali il contenuto, le dimensioni, la collocazione (normalmente visibile dalla pubblica via), non sono disciplinati dal Testo Unico Edilizia (TUE), DPR 380/2001, ma sono elementi che vengono demandati, appunto, o alle leggi regionali o alla normativa comunale.

Al fine di uniformare gli aspetti fondamentali costituenti il "cartello di cantiere" (quali i dati amministrativi, le dimensioni, il tipo di materiale, la collocazione, i loghi, ecc...), in questo documento si propone un cartellone temporaneo tipo da utilizzare presso i cantieri di Infratel Italia Spa nei comuni italiani oggetto di interventi della BUL.

Struttura

Il cartellone temporaneo è suddivisibile in due parti: la prima risponde agli obblighi di informazione e pubblicità richiesti dai regolamenti comunitari (nome e il principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario da parte dell'Unione), la seconda parte riguarda la realizzazione dei lavori e pertanto contiene elementi più amministrativi/attuativi.

Nella prima parte è riportato pertanto quanto segue:

- l'emblema dell'Unione e lo slogan del fondo FEASR "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
- loghi: Stato, Regione, PSR 2014/2020 regionali
- la descrizione della misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e sottomisura 7.3 "Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online", come previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 art. 20
- una descrizione comune dell'operazione a livello regionale "Infrastrutture per la realizzazione della Banda Ultra Larga nella Regione XXXX"

- l'indicazione del beneficiario del contributo: Ministero dello Sviluppo Economico;
- il sostegno finanziario: contributo pubblico concesso.

La seconda parte del cartellone temporaneo risponde alle esigenze di informazione e pubblicità della realizzazione dei lavori e riporta:

- il riferimento al bando di gara Infratel a cui la regione appartiene
- il Bar Code MISE
- i Loghi BUL ed INFRATEL

oltre alle specifiche proprie di un documento di cantiere:

CONCEDENTE	Infratel Italia Spa
COMMITTENTE:	Open Fiber
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	RUP
PROGETTISTA ESECUTIVO:	Progettista italtel
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	Impresa Esecutrice
ASSISTENTE TECNICO	Impresa Esecutrice
COORD. SICUREZZA IN DI PROGETTAZIONE :	Nome e cognome CSP incaricato
DIRETTORE DEI LAVORI :	Nome e cognome DL incaricato TEL.
COORD. SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:	Nome e cognome CSE incaricato TEL.
IMPRESA AFFIDATARIA	Nome Impresa aggiudicataria
IMPRESA ESECUTRICE	Nome Impresa Esecutrice
IMPRESA SUBAPPALTATRICE	Nome Impresa subappaltatrice
N. PRESUNTO DI LAVORATORI SUL CANTIERE	Stesso valore della notifica preliminare
N. PREVISTO DI IMPRESE SUL CANTIERE	Numero di imprese sul cantiere
ORDINE DI ESECUZIONE:	numero ordine ... del....
IMPORTO TOTALE CONTRATTO, AL NETTO DELL'IVA, DI CUI:	€ ...
• IMPORTO LAVORI:	€ ...
• IMPORTO ONERI PER SICUREZZA:	€ ...
CONSEGNA DEI LAVORI:	Data consegna cantiere
DURATA DEI LAVORI :	Numero dei giorni solari come da cronoprogramma
NOTIFICA PRELIMINARE:	AUTORIZZAZIONI / ORDINANZA:
	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione n° ANAS del • Concessione n° del Comune di • Mod. Prescriz. n° del Comune di ... • Proroga n° ... del ... Comune di ... • Liberatoria n° ... del ... Soprint. Archeologica • Liberatoria GAS n° ... del ... Comune di ...
COMUNE DI	...

Dimensioni

Il cartellone temporaneo è di 2 tipologie: tipo 7010 e tipo 1020.

Il tipo piccolo ha dimensioni di 700mmX1000mm e spazi per i loghi e diciture come riportato nella seguente bozza:

- 1 - Font Arial 54 Pt 2 - Font Arial 38 Pt
- 3 - Font Arial 38 Pt 4 - Font Arial 28 Pt

Il tipo grande 1020 ha dimensioni di 1000mmX2000mm e spazi per i loghi e diciture come riportato nell'esempio sottostante.

2000 mm

100mm

100mm

1000 mm

- 1 - Font Arial 80 Pt 2 - Font Arial 60 Pt
- 3 - Font Arial 54 Pt 4- Font Arial 43 Pt

La prima parte del cartellone con la descrizione del progetto/dell'intervento e l'emblema dell'Unione occupano come da regolamento almeno il 25 % dello spazio del cartellone.

Identificazione delle Regioni

Al fine di identificare le Regioni, oltre ai loghi regionali (stemma regione, logo PSR), i cartelloni saranno bordati con un colore identificativo diverso per ogni Regione, come di seguito riportato:

- | | |
|-------------------------|--|
| • Lombardia | Verde Ral 6001 |
| • Toscana | Rosso Ral 3001 |
| • Friuli Venezia giulia | Azzurro Ral 5012 |
| • Valle d'Aosta | Nero Ral 9005 |
| • Sicilia | Giallo/Rosso Ral 1016/3001 |
| • Campania | Bianco/Rosso Ral 9001/3001 |
| • Puglia | Giallo/Blu Ral 1016/5001 |
| • Sardegna | Bianco/Rosso/Bianco Ral 9001/3001/9001 |
| • Emilia Romagna | Bianco/Verde Ral 9001/6001 |
| • Basilicata | Bianco/Blu Ral 9001/5001 |
| • Lazio | Blu Ral 5001 |
| • Trentino Alto Adige | Nero/Rosso Ral 9005/3001 |
| • Umbria | Grigio Ral 7001 |
| • Calabria | Giallo Ral 1016 |
| • Liguria | Bianco Ral 9001 |
| • Piemonte | Rosso/Blu Ral 3001/5001 |
| • Marche | Verde/Nero Ral 6001/9005 |
| • Abruzzo/Molise | Verde/Grigio Ral 6001/7001 |
| • Veneto | Giallo/Nero Ral 1016/9005 |

Tipo Materiale

Il cartello sarà realizzato in PVC Forex da 5mm con stampa UV per esterno. Il fondo del cartello sarà giallo RAL 1023 come previsto dal nuovo codice della strada Art. 78 (Art. 39 Cod. str.) codice 2 e d.

Posizionamento del Cartellone temporaneo

Il cartellone grande 1020 sarà utilizzato per i cantieri fissi PCN e FWA.

Il cartellone piccolo 7010 sarà posizionato presso il cantiere mobile.

Loghi regionali

Nei cartelloni saranno indicati i loghi regionali e quelli dei PSR 2014/2020 regionali.

3.2 Targa permanente

Il beneficiario espone entro tre mesi dal completamento degli interventi ed in luogo facilmente visibile al pubblico una targa permanente che “indica il nome e il principale obiettivo dell’operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell’Unione” (Allegato III, 2.2.c) del Reg. (UE) n. 808/2014).

La targa riporta le seguenti informazioni:

- l’emblema della Comunità Europea e lo slogan «*Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali*»
- l’emblema dello Stato italiano
- il logo della Regione e il logo regionale del PSR 2014/2020,
- la descrizione della misura 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” e sottomisura 7.3 “*Sostegno per l’installazione, il miglioramento e l’espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online*” come previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 art. 20,
- una descrizione comune dell’operazione a livello regionale “*Infrastrutture per la realizzazione della Banda Ultra Larga nella Regione XXXX,*
- l’indicazione del beneficiario del contributo: Ministero dello Sviluppo Economico,
- il sostegno finanziario: contributo pubblico concesso,
- i loghi BUL e INFRATEL.

Nomenclatura PCN

Il PCN/COMUNE/BTS sarà denominato con il codice tratta associato.

Tipo Materiale

La targa sarà essere realizzata con stampa indelebile per esterno in Forex da 10mm

Dimensioni

Le dimensioni dovranno essere:

- Per ordini di esecuzione inferiori ai 500.000 €: 42cmX29,7cm
- Per ordini di esecuzione superiori ai 500.000 €: 60cmx100cm.

Si riporta di seguito un esempio di targa permanente.



Posizionamento della targa

I cartelli, per i Comuni sede di PCN, dovranno essere posizionati sulla recinzione dello Shelter in prossimità del cancello d'ingresso.

Mentre per comuni non sede di PCN sarà il comune che dovrà indicare la posizione dell'installazione.

4. Obblighi di informazione e pubblicità PSR 2014-2020

Nel presente paragrafo si riportano i link regionali dedicati agli obblighi delle attività di informazione e pubblicità in ambito del PSR 2014/2020.

Specifiche regionali sugli obblighi di informazione e pubblicità PSR 2014-2020

Regione Abruzzo	http://www.regione.abruzzo.it/content/comunicazione-del-psr
Regione Basilicata	http://europa.basilicata.it/feasr/comunicazione/targhe-e-cartellonistica/
Regione Calabria	http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari
Regione Campania	http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/PSR_grafica.html
Regione Emilia Romagna	http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/loghi-e-obblighi-di-comunicazione
Regione Friuli Venezia Giulia	http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA10/
Regione Lazio	http://lazioeuropa.it/psr_feasr-17/manuale_d_identita_visiva-89/linee_guida_per_i_beneficiari-48/
Regione Liguria	http://goo.gl/QeJwJl
Regione Lombardia	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/comunicare-il-programma/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione/ (vedere "Allegati")
Regione Marche	http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Bandi/Beneficiari#3380_Linee-guida
Regione Molise	http://psr.regione.molise.it/linee_guida
Regione Piemonte	https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/targhe-cartelli-informativi-sul-sostegno-feasr
Regione Puglia	http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari
Regione Sardegna	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/comunicazione (vedere documenti a fondo pagina)
Regione Sicilia	www.psr Sicilia.it
Regione Toscana	http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/informazione-e-comunicazione

Provincia Autonoma di Trento	http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Comunicazione/Obblighi-di-comunicazione
Regione Umbria	http://www.regione.umbria.it/agricoltura/piano-di-comunicazione-psr-2014-2020
Regione Valle d'Aosta	https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/guide_beneficiari_aiuti/come-comunicare_i.asp
Regione Veneto	http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita (vedere "Obblighi in materia di informazione")
